





Un altro contributo allo studio della fondazione del Partito comunista

# SERRATI, BORDIGA E GRAMSCI

L'opera di Franco De Felice è di indubbia utilità anche se limitata alla analisi dei dibattiti ideologici e politici

L'opera di Franco De Felice «Serrati, Bordiga, Gramsci e il problema della rivoluzione in Italia 1919-1920» (D. Donati, Bari, 1971, pp. 305, L. 4.000) porta un altro contributo allo studio della fondazione del Pci, e cioè in generale alla conoscenza del primo dopoguerra. Il lavoro è articolato intorno alle figure dei maggiori rappresentanti delle correnti socialiste in merito alle soluzioni che essi proposero al problema della rivoluzione. Di esse, la guerra non viene esaminata pressoché esclusivamente, l'attività ideologica è stata osservata di recente che l'analisi dovrebbe spostarsi su un altro piano e che occorrerebbe studiare le scoperte e le modificazioni che si ebbero nell'economia i movimenti di massa, le nuove dislocazioni che, in seguito alle une ed agli altri, si verificarono all'interno delle organizzazioni proletarie, ma in realtà, il discorso sulla rivoluzione politica e ideologica del socialismo italiano in quegli anni è tutt'altro che chiuso. Se infatti di quell'evoluzione si conoscono ormai con notevole precisione le varie fasi, siamo ancora ben lontani dal formulare su di esse dei giudizi concordi, sicché un lavoro come questo del De Felice anche se limitato all'analisi dei dibattiti ideologici e politici è ancora di una indubbia utilità.

Di Serrati, Franco De Felice non in rilievo la scelta in internazionalista come elemento essenziale della sua elaborazione. Era una scelta di fondo che non gli impediva, però di porsi il problema di «quali dovevano essere le forme specifiche di intervento politico attraverso cui tutto il nucleo essenziale dell'esperienza rivoluzionaria poteva essere appropriato da un movimento che aveva un'altra storia, come esperienza politica e tradizione organizzativa». E per di più aveva alle spalle un fallimento storico come quello della disgregazione di fronte alla guerra imperialistica. «Era un problema fondamentale di quegli anni — e non solo di quelli — che Serrati affrontò con un'impostazione che aveva dei grossi limiti».

Serrati era condizionato dalla tradizione: egli, come osserva giustamente il De Felice, non voleva solo difendere, valorizzare e sviluppare l'originalità di una tradizione, ma voleva anche individuare nel passato «criteri di orientamento per il presente». In realtà, mi pare che il limite più evidente dell'approccio di Serrati al leninismo sia stato quello di vederlo nascere e svilupparsi su una linea di svolgimento storico che era parzialmente a quella su cui si svolgeva il movimento rivoluzionario negli altri paesi. Si andava nella stessa direzione, ma i movimenti non venivano ad unificarsi e non sul piano dei rapporti organizzativi che invece, come si vedevano sommare, non moltiplicavano le forze della rivoluzione.

Mi sembra, invece, un po' impacciata l'affermazione di De Felice che Serrati si poneva «costantemente dal punto di vista della massa proletaria» (come fece lo stesso Serrati in un passo ricordato più avanti dal De Felice), lo «istinto» della massa proletaria «si può ancora osservare veniva poi ad esprimersi in un partito di massa che tentava di salvargli l'unità che era il riflesso organizzativo della più vasta unità «rivoluzionaria» del proletariato che Serrati considerava necessaria al successo della rivoluzione. Di qui l'impaccio di Serrati della tesi leninista che faceva come scrive il De Felice, «della organizzazione lo strumento essenziale di mediazione tra una concezione teorica generale e una azione pratica quotidiana». Un'impunzione che non fu del solo Serrati ma che in misura più o meno accentuata investì tutta la sinistra italiana.

Lenin proponeva di «trarre in termini di intervento politico l'intra-organicità della classe proletaria aggregando in intorno a sé alcuni ceti sociali isolando il nemico principale e potendo avanti in questo processo continuo una nuova «massa» di aderenti, portati esistenti assumendo la classe operaia come base portante». De Felice ha ragione a respingere ogni identificazione tra leninismo e priorità data alla fondazione di un nuovo partito ed ha ragione ad insistere sul

## La tossicologia industriale, un campo di ricerca fondamentale per la difesa della salute

# I veleni della fabbrica

Le carenze della medicina del lavoro: si conoscono le reazioni del topo, ma non quelle dell'operaio - Sintomi neurotici e sintomi da intossicazione - La necessità di una diagnosi tempestiva, prima che si producano lesioni irreparabili nell'organismo - A Porto Marghera concentrazioni allarmanti di anidride solforosa, acido solforico e ammoniaca



IL CANALE INQUINATO. Sono fotografie di cronaca che arrivano ormai quotidianamente da tutto il mondo, ma sembrano piuttosto inquadrate di film fantascientifici o trucchi di scenografi teatrali. Chi potrebbe infatti pensare a questa novità di schiuma che si alza dal canale come a una minaccia pressante per la vita umana? Eppure a Lilla, in Francia, le autorità comunali potranno servirsi anche della foto documentata per esigere da una fabbrica di prodotti chimici installata alla periferia il rispetto delle leggi contro l'inquinamento. I residui della produzione vengono infatti scaricati nel canale e lentamente, con la scia bianca densa di veleni, raggiungono il fiume Lys e poi il mare. Gli industriali, qui come negli Stati Uniti o in Italia, poco si curano dei guasti che portano all'ambiente dentro e fuori della fabbrica, e dei danni che infliggono alla salute degli operai e dei cittadini.

### Inaugurata a Roma la mostra di Giacomo Balla

ieri è stata inaugurata a Roma, alla Galleria nazionale d'arte moderna, la mostra antologica di Giacomo Balla, allestita in occasione del primo centenario della nascita dell'artista come omaggio a uno dei più autorevoli esponenti del futurismo.

La mostra accoglie opere di pittura anche del periodo verista e divisionista fino alla «aeropittura» testimoniata dal contributo dato da Giacomo Balla alle arti applicate (arredamento, scenografia), quadri creati in loro agli anni cinquanta — poco prima di morire — con il quale l'artista torna alla pittura.

### Il Terzo Mondo produce solo il 25% di tutti i libri

PARIGI, 22. In Asia, Africa e America Latina vive l'ottanta per cento della popolazione mondiale ma produce solo il 25 per cento dei libri che si stampano nel mondo. Il 1972 come Anno internazionale della cultura dell'UNESCO, l'ente culturale delle Nazioni Unite che ha proclamato il 1972 come Anno internazionale della cultura, si sta occupando di questo problema. Secondo l'UNESCO per riequilibrare questa situazione, che illustra uno degli aspetti più drammatici del sottosviluppo, sarebbe necessario che entro il 1980 si regoli il numero di libri prodotti nelle regioni del Terzo Mondo. Il 50 per cento della produzione di libri attuali viene infatti da un numero ristretto di paesi: l'America Latina e il mezzogiorno degli Stati Uniti, la Francia, il Giappone, l'India e la Spagna.

La medicina sta allargando il suo intervento dalla cura alla prevenzione. Prevenzione significa impedire che si verificano le cause che portano alla malattia. Impedire che si verifichino le cause di malattia significa anzitutto conoscere quali esse siano.

La ricerca sulle cause di malattia passa per gli studi di epidemiologia (dove e quando si verificano le malattie) ed etimologia (perché e come si verificano le malattie). Impedire che si verifichino le cause di malattia significa anzitutto conoscere quali esse siano.

Vi è però un campo quello della tossicologia dove le sostanze chimiche vengono invece studiate in funzione della loro capacità di produrre alterazioni funzionali ed anatomiche. Questo campo con l'avvento della industrializzazione e l'impulsione nei processi di produzione di sostanze sempre nuove ha pochi esperti e contrariamente a quanto si crede generalmente usufruisce anche di tecniche di indagine relativamente primitive. Tuttavia al momento attuale anche queste tecniche primitive non vengono sufficientemente utilizzate ed il riscontro della tossicità o meno di una sostanza viene fatto il più delle volte solo dopo la sua immissione nel ciclo lavorativo e dopo la patologia che ne è conseguenza.

La tossicologia industriale si è sviluppata più o meno secondo gli schemi classici della medicina dalla malattia alla indagine alla scoperta dell'agente nocivo e non sempre al rimedio. L'esperimento viene compiuto con risparmio di mezzi e sagacia direttamente sulla pelle del lavoratore. Quando questi inizia a presentare disturbi la diagnosi a sua volta non potrà essere immediata. Bisogna infatti in un certo numero di lavoratori che come lui avvertono gli stessi disturbi con le medesime modalità anche se con intensità variabili. Solo allora inizierà l'indagine tossicologica: dopo aver preso in esame le caratteristiche dei composti con cui l'operaio viene in contatto si inizieranno a sperimentare gli effetti degli stessi sugli animali.

Purtroppo non si è ancora riusciti a comunicare in forma soddisfacente con gli animali — anche se questo certamente avverrà in un futuro non troppo lontano con il progresso della neurofisiologia e della fisiologia animale — per cui il tossicologo deve limitarsi allo stato presente di cose a considerare lesioni anatomiche od il difficilissimo funzionamento di certi organi. Se queste lesioni od alterazioni funzionali saranno simili ai disturbi denunciati dagli operai o avranno qualche caratteristica in comune si penserà allora di essere risolti alla causa e di avere una possibile etiopatogenesi del disturbo.

## Il confronto dei dati fatto in laboratorio

Su «Rinascita» dell'ottobre 1970 (n. 39 pag. 20) vi è un articolo di Laura Conti che spiega bene come si sia facendo uso della psichiatria più avanzata ed i comportamenti «inadeguati» (traduzione dell'inglese «behaviorism») e della «reflessologia pavloviana». Qui a noi interessa far sapere che questa tendenza e questo nuovo sviluppo della fisiologia possono e devono essere applicati nel campo della medicina del lavoro e della prevenzione industriale.

Ad esempio si è visto variando la composizione dell'aria nell'ambiente che i topi e i maiali di più quando essa è purificata (mediante filtri) che quando essa è quella inquinata da vapori tossici di una grande città industriale americana. E del resto ben conosciuto proprio attraverso diversi esperimenti comportamentistici che dei vari componenti i gas di scarico il monossido di carbonio ha azione particolarmente deprimente l'attività motoria. Un'altra recente ricerca condotta in California ha dimostrato che concentrazioni di piombo inferiori a quelle che si riscontrano nell'acqua potabile erano capaci di alterare la risposta ad uno stimolo condizionato nei pesci rossi.

## Anche la memoria può essere colpita

Se questo concetto della tossicità relativa fosse stato ad esempio applicato nelle numerose ricerche eseguite sulle modificazioni indotte dalla trielina (solvente industriale usato nelle sgrassature — de-capaggio — lavaggio a secco di tessuti solvanti di cere, bitumi ecc.) queste potrebbero venire applicate direttamente all'uomo. Al momento attuale invece sappiamo che la trielina altera la risposta condizionata dei ratti e dei topi; mentre non sono ben chiari gli effetti che essa ha nell'uomo (si conoscono solo delle alterazioni neurologiche).

Nell'uomo è infatti difficile eseguire esperimenti comportamentistici e di risposta totale integrata per la variabilità del comportamento stesso. In più si esporrebbe talvolta i soggetti a concentrazioni pericolose di sostanza. Il coefficiente di tossicità relativa è facilitata invece dall'animale all'uomo eliminando o comunque riducendo le differenze interspecifiche.

In concreto sarebbe oggi auspicabile che ogni Centro di Medicina del Lavoro oltre ai consueti esami disponesse di un laboratorio di comportamento. Avremmo così dei certi dati acquisitebbero ben altri valore rilievo e significato clinico. A Porto Marghera una inchiesta condotta nei mesi luglio 1970 agosto 1971 nei Reparti AS 1 2 9 10 11 della Montedison ha messo in evidenza numerosi picchi che superano i MAO (concentrazioni massima stabilite internazionalmente) per sostanze come l'anidride solforosa, l'acido solforico, l'ammoniaca.

La direzione della fabbrica che aveva accettato allora in questa ambiente ha poi in un primo tempo rifiutato che gli operai di quei reparti venissero sottoposti ad esami clinici. È stato solo dopo la lotta operaia che i lavoratori hanno ottenuto di poter essere sottoposti a controlli delle loro condizioni di salute. Tuttavia anche queste visite sono state in corso — non ci diranno se e come siano state danneggiate funzioni superiori come la memoria l'abilità manuale l'attenzione, il ritmo sonno veglia il tono dell'umore. E noi sappiamo per lunga esperienza che alterazioni della funzionalità superiori precedono ed accompagnano ogni bronchite tossica ogni gastrite e le innumerevoli alterazioni della funzionalità epatica troppo spesso asintomatiche «all'alcol» e poco ai tossici industriali. E sappiamo anche che alterazioni delle funzioni superiori facilitano l'infarto e con un circolo vizioso rendono il lavoratore schiavo di certi rapporti che si instaurano in famiglia sconvolgendo l'equilibrio a tutto danno suo e dei figli.

Antonio Rizoli

Per la riforma del Consiglio superiore della magistratura

# Politica e potere giudiziario

Una struttura arroccata sul modello piramidale-gerarchico - La responsabilità delle forze democratiche nella lotta contro la destra

Settori sempre più vasti dello schieramento democratico da tempo avvertono e affermano la necessità di modificare la struttura gerarchica del sistema elettorale del Consiglio superiore della magistratura. La cui scadenza ormai non lontana conferisce all'urgenza della modificazione rilievo pari alla sua importanza.

Il problema si collega al tipo di politica che per tanti anni i gruppi economici dominanti hanno portato avanti nel paese cercando di con-

tere sulle dita di una mano non sono proprio i giudici di Cassazione che della interpretazione tecnica fanno uno dei motivi centrali della loro battaglia associativa. È evidente l'enorme condizionamento sugli altri giudici nel rapporto — che è inutile affannarsi a negare — tra posizioni di potere in seno al Consiglio superiore (assunzioni, assegnazioni, trasferimenti, promozioni di magistrati procedimenti disciplinari a loro carico) ed elaborazione della giurisprudenza.

La riforma del Consiglio superiore si pone quindi come necessità democratica. Oggetto di alcune iniziative parlamentari il suo esame è già stato avviato nelle competenti commissioni della Camera. Senonché le proposte della DC e del Pri sulla riforma del sistema vi è che emargini minoranze largamente rappresentative finiscono per privilegiare ancora il vertice imponendo in ogni lista la presenza di magistrati di tutte le estrazioni (Cassazione compresi) e prevedendo che tra i presentatori di ciascuna lista debbano essere venti magistrati di Cassazione e tre di Cassazione sono i giudici di Cassazione sono 483 e soltanto 86 quelli in veste di funzioni direttive mentre tutti gli altri superano se pur di poco i 6000 la sproporzione è enorme!

Che significa? Che peso hanno i giudici di Cassazione nel sistema di nomina? La Cassazione non dimentichiamola assicurata l'esatta osservanza e l'uniforme interpretazione della legge e la sua parola in altri termini è la legge. Tolte alcune eccezioni che si possono

### Materia cerebrale in un teschio di 5000 anni fa

NORTH PORT CHARLOTTE (Florida), 22. Gli esami di servizi archeologici della Florida, Carl Clausen, ha detto che gli esami di laboratorio hanno confermato la presenza di materia cerebrale in un teschio trovato nei pressi di Little Salt Springs e che risale a più di 5000 anni fa. «È un fatto straordinario, quasi incredibile», ha soggiunto Clausen.

Gli esami di laboratorio condotti dai servizi archeologici di Tallahassee e da un gabinetto d'analisi di Gainesville hanno dimostrato che parti del cervello sono rimaste conservate nei teschi di una ragazza indiana, morta quando aveva circa 4000 anni.

Il punto è nell'adozione soltanto apparente del sistema proporzionale che premia le volte la lista di maggioranza relativa esclude dall'assegnazione dei seggi tutte quelle che non riescono ad eleggere almeno 4 consiglieri su 20. In favore di un concetto di raggruppamento che può dare di largo seguito nei rapporti della maggioranza con questo problema chiave responsabilità.

La destra non si batte con i compromessi ma con la lotta e l'unità di tutte le forze democratiche in ogni momento di crisi. Il punto è che il sistema proporzionale che premia le volte la lista di maggioranza relativa esclude dall'assegnazione dei seggi tutte quelle che non riescono ad eleggere almeno 4 consiglieri su 20. In favore di un concetto di raggruppamento che può dare di largo seguito nei rapporti della maggioranza con questo problema chiave responsabilità.

Gianfilippo Benedetti

Relazione di Montagnani al Consiglio dell'INPS

Centinaia di miliardi sottratti alle pensioni

Denunciata una politica che tende a impedire il miglioramento, oltre che delle pensioni, anche degli assegni familiari e dell'indennità di disoccupazione - Si vuole ripetere la vicenda del 1963 quando sui lavoratori vennero scaricati gli effetti della crisi economica - Le scelte fatte da CGIL, CISL e UIL

Il presidente dell'INPS Ferdinando Montagnani ha svolto una relazione al Consiglio del bilancio presentando il bilancio di previsione per il 1972 ha denunciato la sottrazione di centinaia di miliardi di lire dal bilancio previdenziale per coprire spese che spetterebbero al bilancio statale o addirittura per affiorare benefici al padronato.

Il prossimo anno previsto in 198 miliardi si aggirano a quelli degli anni precedenti fra cui salire il totale a ben 308 miliardi di lire che lo Stato ha dovuto coprire nel bilancio pubblico oppure di sovvenzionare con una revisione del sistema contributivo. Oggi il governo ripete il pagamento delle pensioni in modo normale a carico dei lavoratori dell'industria.

In altri settori la Cassa di garanzia guadagna la quale serve al padronato per superare le crisi aziendali, ha un deficit di 62 miliardi nel settore elettrico e di 116 nella gestione speciale edilizia non avendo il governo provveduto a ripartire l'onere adeguato i contributi del padronato.

Nella gestione del fondo per le indennità di disoccupazione il governo ha dovuto ricorrere a un prelievo di 1.454 miliardi ed un risparmio di 345 miliardi per il momento che del momento che gli assegni familiari sono svalutati del 35 per cento dal 1965 ad oggi.

Contro i licenziamenti Oggi manifestazione di solidarietà con i lavoratori della Monti

Dal nostro corrispondente PESCARA 22 Stamane il giudice Nascione ha raccolto le deposizioni di sindacalisti e uomini politici di Pescara in ordine a denuncia presentata dai dirigenti sindacali assistiti dall'associazione dei giuristi democratici con i Monti per licenziamento arbitrario di 1.364 lavoratori in violazione degli accordi interconfederali e dello statuto dell'azienda.

La seduta è attesa per vedere da vicino che cosa diranno i democristiani sempre pronti a sottoscrivere ordini del giorno di solidarietà ma che nella pratica non hanno mai fatto nulla di concreto.

Continua intanto l'occupazione degli stabilimenti tra i lavoratori e soprattutto tra le giovani donne che hanno subito il controllo a fare di incoincidenti intenti solo a difendere le proprie clientele (tra cui Monti).

Gianfranco Console Parastatali: mercoledì 29 incontro con il ministro

L'incontro conclusivo dei sindacati parastatali con il ministro di Lavoro sarà fissato per il 29 dicembre.

Riunione a Roma fra confederazioni e federazioni di categoria

Decise azioni comuni per l'occupazione dei settori dell'industria

La discussione ha affrontato i temi dell'azione rivendicativa e delle riforme - Costituiti cinque gruppi di lavoro e fissato un nuovo incontro per gennaio - Presenti tessili, chimici, metalmeccanici, edili, alimentari

La esigenza di rendere sempre più coordinata e unitaria l'azione del movimento sindacale è proseguita soprattutto del ciclo contrattuale del '72 (quando circa 6 milioni di lavoratori delle diverse categorie scenderanno in lotta) e stata il centro della riunione delle segreterie con i rappresentanti dei metalmeccanici, tessili chimici ed alimentari e minatori che si è tenuta ieri a Roma nella sede della Cisl.

I temi della situazione sindacale generale, caratterizzata da una ripresa delle lotte in risposta al contratto portato dal padronato sul piano economico e politico.

La riunione ha affrontato i temi dell'azione rivendicativa e delle riforme - Costituiti cinque gruppi di lavoro e fissato un nuovo incontro per gennaio - Presenti tessili, chimici, metalmeccanici, edili, alimentari



Ospedalieri: concluse le trattative. Si sono concluse, positivamente, le trattative per il rinnovo del contratto dei 200 mila lavoratori ospedalieri.

Intenso programma di iniziative deciso al Consiglio generale. Come i metalmeccanici vogliono costruire il sindacato unitario.

La risposta alla controffensiva padronale - Gravi responsabilità delle partecipazioni statali - Convocata per i primi di aprile la conferenza nazionale dei delegati - La preparazione del Congresso dell'unità.

Nuove assurde pretese padronali. Trattativa sospesa per i braccianti. Le tre organizzazioni sindacali decidono gli sviluppi dell'azione.

I sindacati al ministero. FS: nuovo incontro sugli investimenti. SFI - SAUI - SIUF sollecitano il pronunciamento del governo sui finanziamenti necessari.

I sindacati - si legge nel comunicato - hanno ritenuto che l'occupazione del Direttore generale della Direzione generale delle FS e dei sindacati unitari SFI, SAUI, SIUF per un primo incontro sulla politica dei trasporti e del coordinamento per altro i sindacati hanno nuovamente paralizzato al rappresentante del governo (che occorre un sollecito pronunciamento dell'esecutivo sul tema) e di conseguenza ad approvare i finanziamenti necessari.

Il Consiglio generale unitario del metalmeccanico che si è concluso martedì a Roma con la partecipazione di 1.454 delegati ha approvato un documento in cui si affrontano i problemi relativi alla situazione economica, lo sviluppo delle lotte e la costruzione del processo unitario.

Prima 24 ore di sciopero dei petrolieri. Dopo lunga e tenace lotta dei lavoratori. Sviluppo garantito per la Galileo.

Dalla nostra redazione FIRENZE 22. Una importante tappa verso il potenziamento e lo sviluppo delle Officine Galileo di Firenze è stata raggiunta a conclusione di un incontro svolto a Milano fra i rappresentanti del consiglio di fabbrica e delle organizzazioni sindacali provinciali di categoria.

La costruzione di un nuovo reparto a Sesto Fiorentino è stata contenuta di non esiguo valore. Il mantenimento di questa produzione nella sua collocazione fiorentina.

Una importante tappa verso il potenziamento e lo sviluppo delle Officine Galileo di Firenze è stata raggiunta a conclusione di un incontro svolto a Milano fra i rappresentanti del consiglio di fabbrica e delle organizzazioni sindacali provinciali di categoria.

Lettere all'Unità

«Prima» e «dopo» il servizio militare.

Le lettere apparse nei giorni scorsi sulle tue colonne mi hanno dato un'ottima occasione per esprimere il mio parere sul servizio militare. Mi trovo d'accordo con chi ritiene che il servizio militare sia un'esperienza necessaria per tutti i giovani italiani.

Nessuna guerra al Leonardo da Vinci? Cari compagni. Ho vissuto anche io negli ultimi giorni di questo anno.

Prima a parte i 160.000 miliardi del bilancio del ministero della Difesa la maggior parte dei quali sono per pagare stipendi e indennità di servizio per i militari.

Prima a parte i 160.000 miliardi del bilancio del ministero della Difesa la maggior parte dei quali sono per pagare stipendi e indennità di servizio per i militari.

Beneficenza... al 40 per cento. Sig direttore. Le sarò molto grato se volesse far pubblicare sul giornale questa nostra lettera.

Chiedono libri riviste e giornali. Cari compagni. A Strongoli pare da dove proveniva il comando dei br.

Lettera firmata. L'ETERA FIRMATA da un gruppo di militanti del PCI e del contingente 1971 (Roma).

Parastatali. Da poco a Castano abbia una rivista di politica culturale intitolata a Eugenio Carli.

Parastatali. Da poco a Castano abbia una rivista di politica culturale intitolata a Eugenio Carli.



# TRIBUNA CONGRESSUALE

## Verso il XIII Congresso del Partito comunista italiano

### Unità sindacale e presenza comunista nella fabbrica

Fin dall'inizio del dibattito per il 13 Congresso è stata sottolineata la esigenza di uno stretto rapporto tra l'impiego politico per le battaglie in corso e il lavoro di fabbrica e di approfondimento delle nostre scelte politiche. Ciò vale anche per il processo di unità sindacale, che ci vede impegnati non solo nell'azione immediata per portarlo in porto ma anche sul piano ideale nel confronto con le altre forze per approfon- dimento delle nostre scelte politiche e per costruire il blocco di forze necessario per avanzare sulla via del socialismo.

Questo respiro ideale quest'anno è stato particolarmente presente nel modo di affrontare il problema della unità sindacale. In tale questione molto spesso anche i comunisti sono rimasti prigionieri di visioni ristrette settoriali che portano ad isolare il processo dell'unità sindacale dallo scontro politico e ideale in atto nel Paese.

Oggi a seguito di un'azione lunga e travagliata delle forze unitarie siamo arrivati ad impegni precisi dopo le riunioni di Firenze ma bisogna stare attenti a non considerare l'unità una cosa già fatta sovravvalutando il dato organizzativo e sottovalutando il dato politico. Il sindacato di tipo di sindacato che vogliamo costruire in Italia bisogna ridurre al minimo l'area di un possibile sindacato tendenzialmente "collaborazionista" non bisogna considerare perdute al processo unitario certe forze e certi settori del mondo del lavoro, non bisogna san- cire a livello organizzativo la frattura tra i lavoratori, dell'industria della terra e del commercio, da una parte e quelli del pubblico impiego tecnici e impiegati dall'altra.

Proprio oggi che i tempi sono stretti, bisogna lavorare non tanto per arrivare prima ma per portare più forze possibili a quel traguardo.

È un traguardo conquistato tenacemente dai lavoratori dalle forze unitarie e da noi comunisti. Perché quel traguardo fosse fissato abbiamo saputo sacrificare nostre posizioni. Mi riferisco al pesante compromesso sui temi dell'incompatibilità e del rapporto con i contadini raggiunto prima di Firenze col documento di Ostia. È stato un compromesso concluso in parte sopra la testa dei lavoratori e molto lontano dalle nostre posizioni ma in tal modo da consentire di riflettere una realtà all'interno di matrici ideali diverse e una realtà organizzativa di rigenerazione che non poteva essere annullata e perché bisognava rispondere con scelte precise ed im- mediate al contrattacco padronale.

Si va verso un sindacato unitario e di classe impegnato sui problemi sociali non chiuso in fabbrica ma aperto ai grandi temi nazionali e internazionali. Esso costituisce un incontro del movimento sindacale italiano che ha al suo interno due fermenti matrici ideali con la nostra iniziativa politica e politica non vi è stata una crescita colla- rale della nostra battaglia ideale e politica non si sono riusciti a esercitare nel modo dovuto la nostra funzione egemonica su tutto lo schieramento. È un limite che viene da lontano. Noi dobbiamo superare quella divergenza che si riscontra da anni tra lo sviluppo del Pci delle lotte e del processo unitario dei lavoratori da una parte e la capacità di noi comunisti di condurre e guidare il confronto sul piano tecnico e culturale e di affermare la nostra interpretazione della concezione marxista.

Anche nella nostra provincia dobbiamo riscontrare che non vi è stata una crescita del partito in fabbrica corrispondente all'esigenza sempre più viva di un nostro rapporto con la classe operaia. Questo problema si pone oggi con forza e non può più essere affidato soltanto agli "addetti ai lavori". Oggi per essere veramente partito di massa per quantità e qualità bisogna risolvere il problema del nostro rapporto con la realtà del mondo del lavoro che cambia.

È un problema politico ma anche di strumenti e di quadri. Gran-



de importanza la iniziativa per la formazione di quadri operai alla luce dei problemi nuovi posti dalla realtà sindacale e dallo scontro di classe ma bisogna verificare anche gli strumenti di direzione di cui la iniziativa si è servita (anche nella nostra provincia siamo carenti in quanto non esistono ancora iap per tutti i consigli operai di zona e non esiste ancora a mio parere un quadro dirigente sufficientemente impegnato in questo lavoro). È necessario che i lavoratori non abbiano l'impressione che i loro problemi si possono risolvere anche senza il partito cioè anche senza il momento politico perché ciò alimentarebbe fenomeni di pansindacalismo oggi in fase di declino ma ancora presenti.

Alle prese con la presenza politica nella lotta e nelle fabbriche bisogna saper rispondere con una nostra presenza autonoma (dico autonomia perché qualche volta siamo costretti a trasmettere del sindacato) viva e continua tale da conquistare per il partito il diritto di cittadinanza in fabbrica agli occhi dei lavoratori.

**Maurizio Davolio**  
responsabile del lavoro operaio della Federazione di Modena

### Per una nuova ipotesi sulla linea del movimento degli studenti

È costataci e generale che ci si trova di fronte ad un'impasse ad una stasi del movimento nella scuola. Le cause di questo allentamento se non possiamo chiamarlo di versamento della tensione sociale e nella scuola sono molteplici e del tutto diverse. Una è la nostra iniziativa politica e politica non vi è stata una crescita colla- rale della nostra battaglia ideale e politica non si sono riusciti a esercitare nel modo dovuto la nostra funzione egemonica su tutto lo schieramento. È un limite che viene da lontano. Noi dobbiamo superare quella divergenza che si riscontra da anni tra lo sviluppo del Pci delle lotte e del processo unitario dei lavoratori da una parte e la capacità di noi comunisti di condurre e guidare il confronto sul piano tecnico e culturale e di affermare la nostra interpretazione della concezione marxista.

Anche nella nostra provincia dobbiamo riscontrare che non vi è stata una crescita del partito in fabbrica corrispondente all'esigenza sempre più viva di un nostro rapporto con la classe operaia. Questo problema si pone oggi con forza e non può più essere affidato soltanto agli "addetti ai lavori". Oggi per essere veramente partito di massa per quantità e qualità bisogna risolvere il problema del nostro rapporto con la realtà del mondo del lavoro che cambia.

È un problema politico ma anche di strumenti e di quadri. Gran-

due temi principali di azione: primo sulle contraddizioni e sulle condizioni di vita e di studio degli studenti; secondo su una risposta a quel livello politico generale dove le forze per ora si fondono come espressione di un'egemonia in costruzione. Gli stessi obiettivi che ci poniamo trovano i loro valori positivi in questo campo: obiettivi che vanno dalle condizioni economiche e strutturali per lo studio uguali per tutti allo sviluppo e al potenziamento degli istituti di democrazia di base alla garanzia del posto di lavoro.

Chi oggi pone occhio alla realtà studentesca ai suoi fermenti alle sue lotte politiche trae conclusioni in parte diverse da quelle che poteva trarre nel '68 quando da parte nostra si intendeva daver persc una battaglia per l'incomprensione del modo con cui gli studenti facevano politica. Sarebbe errato nella situazione attuale puntare tutto sull'intervento e sul momento politico. Esiste e potrà prendere forma una ipotesi strategica politica del movimento degli studenti a condizione che essa sia suffragata da un momento per così dire sindacale. Anzi a guardare attentamente lo stato in cui è ridotto questo movimento la conclusione che ne viene è che proprio sul momento "sindacale" sui dati unificanti della condizione studentesca si può far leva per la ricostituzione di un movimento che sia volto realmente unitario e il più largamente di massa possibile. Il trattato chiaro che tale ripresa avviene nel quadro di una si diceva sopra ipotesi politica strategica e con questa ottica si aprono vasti campi d'azione per la nostra politica nelle università.

Il fallimento dei "gruppi" delle cosiddette avanguardie sia proprio in tale situazione del movimento politico da quello sindacale che ha prodotto effetti dannosissimi operando innanzitutto lo scollamento tra avanguardia e massa la divisione delle forze e nel complesso l'isolamento degli studenti. Il fatto che gli stessi gruppi sono acciolti in un "cul de sac" da cui vogliono uscire allentando le fiamme di un cieco e velleitario estremismo.

È possibile cambiare le cose se noi comunisti per primi lasciamo il terreno della controversia ideologica su cui troppo il movimento è rimasto fermo sul terreno della lotta politica, sostituendo al dogmatismo all'ottusità di un falso leninismo (per chi si richiama a Lenin) al fanatismo (e già qualche caso comincia ad avvertirsi) la positività dell'incontro — e per ora questo almeno ci è concesso — di una linea politica con una realtà specifica dando prova della capacità di allearsi non ad una mitica classe operaia ma a questa classe operaia e al suo reale movimento e fermento anche una proposta organizzativa nuova che tenga conto degli errori commessi e delle possibilità concrete che si hanno.

Anche sul problema degli strumenti che questi spunti questa proposta organizzativa facciano vivere o da discutere da parte del partito con la premessa che non possiamo dare medicine bell e pronte non abbiamo verità in tasca da buttare quando ce n'è bisogno. Le forme d'intervento scaturiscono dalla reale esperienza della realtà addiritura delle singole città e delle loro strutture: dalla situazione in cui versano le forze studentesche dalle scelte di campo che si è obbligati a fare.

L'assemblea in primo luogo che per qualcuno è il luogo dello scontro politico tra alcuni gruppi segnati la loro impotenza politica è un punto di forza sul quale accentrare la nostra attenzione e se è vero che essa è uno strumento di comunicazione e di elaborazione di partecipazione. Il nostro compito sta adesso nella ricalificazione della funzione altamente democratica dell'assemblea.

Ma a di là dell'assemblea passo no esistere strumenti diversi come i collettivi aperti alle forze politiche a base studentesca e non solo studentesca, aperti a qualsiasi contributo reale (si pensi per esempio al sindacato del personale non "segnate" e perché non arrivare ad unirsi anche partitici per gli studenti lavoratori) o per gli studenti pendolari (che possono essere forze come il sindacato o realtà esterne all'università e porre così per questa via anche un allargamento degli interessi su a scuola).

Strumenti questi che non siano in alcun modo "di partito" ma anzi siano sedi di autonomia e in cui si misuri la capacità di egemonia dei comunisti organismi pronti a recepire le istanze unitarie e a dare concretezza di massa e di autonomia per l'appunto ai temi delle lotte.

È quindi giusta la collocazione delle sezioni universitarie come componenti del movimento degli

studenti e quale egemonia e data numericamente o sulla qualità ma sulla qualità del nostro intervento come correttamente qua che anno la Natta affermava intendendo l'egemonia con e ir a vorrà una forza politica che si misuri con altre volontà cor a tre i rzi un concreto po e so storico.

Ciò è possibile se non si acciò ancora una volta e pigliando i tentativi della contenzione "studentesca" con un'ultima considerazione: fors affrettata e forse sbagliata. Considerazione che vede negli studenti una riduzione immediata del sindacato al politico e riduzione nella quale allora dobbiamo entrare per far maturare scelte e indirizzi che dia no prospettive di fondo e a lungo termine come si dice al movimento degli studenti.

**Fausto Marcone**  
(responsabile della cellula della Facoltà Umanistica della Statale di Milano)

### Una battaglia politica per la priorità del trasporto pubblico

Il Congresso di un partito di massa come il Pci deve avere la capacità di comprendere nella sua piattaforma politica le esigenze di partecipazione in ogni settore di attività del nostro paese.

Il servizio di trasporto è una produzione essenziale per un paese civile. Le FS sono chiamate a svolgere un ruolo importante nel processo di sviluppo dell'intero paese e in particolare del Mezzogiorno. La realtà come accade sempre in un paese a direzione conservatrice è diversa e si muove in senso contrario agli interessi dei lavoratori. Alle FS è stato sempre riservato un ruolo subalterno nel processo generale di sviluppo del trasporto in Italia. Il servizio viene svolto con mezzi molto invecchiati (con un'età media di oltre 10 anni) e con un parco di circa 100 mila unità. Il servizio viene fatto in tutte le ore del giorno e per una serie di qualità nei ritmi di lavoro sono logoranti. E tali condizioni esistono per un impiegato dello Stato o per il ferroviere sul quale vengono addirittra applicate norme tassative e salutarie come l'orario preventivo in caso di disastri.

Una tale situazione certo non nasce dal nulla: essa è il risultato di precise scelte politiche. Da anni la politica degli investimenti nel settore trasporti ha comportato uno sviluppo distorto. Nel 1966 si tenne un bilancio delle FS in deficit di 180 miliardi e contemporaneamente se ne spendevano 155 per i telefoni e 200 per le autostrade. Si tra-

scrivava così completamente la via della ordinaria — per cui il conseguente dannoso sviluppo della motorizzazione privata (fonte di facile guadagno per la Fiat ma reso le nostre città dei mostri) — e si lasciavano nel più completo abbandono arghe fasce di sottosviluppo nel Mezzogiorno. La realtà di oggi non è diversa. Rimane drammatico il problema dei pendolari di sviluppo della rete non si parla. Matera è ancora destinata a restare isolata dalla rete ferroviaria.

I tentativi operati con inaudita costanza vanno in direzione di ulteriori concessioni al trasporto privato a tutto danno della collettività se si tiene conto che il bilancio dei Lavori Pubblici è pagato da tutti i cittadini.

Le FS hanno bisogno di un radicale sviluppo per servire meglio tutti i cittadini e i lavoratori in particolare. Occorre rendere veloci e comodi i treni di pendolari e occorre un piano di sviluppo della rete ferroviaria specie nelle zone sottosviluppate del Mezzogiorno. Occorre elaborare un piano generale di collegamento di tutti i settori di trasporto (specie con i porti) e la costruzione di metropolitane nei grossi centri è ormai indifferibile. È necessario un radicale rinnovo di tutto il parco del materiale rotabile occorre un rinnovo generale dell'ammone di lavoro del ferroviere. Per queste ragioni si ritiene che si debba occupare per il prossimo quinquennio circa 3.000 miliardi.

Naturalmente la categoria dei pendolari non attende la mattina nel cielo. Essa aspetta in questi giorni conducendo la sua grossa battaglia sul piano sindacale e la mobilitazione di tutta la categoria (e i frutti dai propri sacrifici). Ma occorre anche la mobilitazione politica su tutti questi temi occorre una più massiccia presenza del nostro partito. La categoria dei pendolari è variamente articolata necessitando per il tipo di bene che produce della massima sensibilizzazione di tutta la opinione pubblica. Richiede un collegamento più organico con il partito nel luogo di lavoro.

Occorre un partito lavoro impegnato in tutto il partito perché la grossa categoria dei pendolari si addebi- tino in termini di quadri e organizzazione ideale e politica per essere anch'essa pronta a dare tutto il contributo necessario per la politica del nostro partito per che anch'essa possa portare il suo contributo ad uno sviluppo di natura diversa premessa indispensabile per andare verso la formazione di una società più giusta nella quale ogni lavoratore si riconosca.

**Ciro Alfano**  
del Direttivo della Cellula del Pci Ottifera FS di NAPOLI PIETRARSA

## I CONGRESSI DI SEZIONE

### BARI Nuovi organismi unitari di lotta per la riforma agraria

È in pieno svolgimento fra i comunisti baresi l'attività pregressuale. Fissata già la data del congresso provinciale — che si terrà nei giorni 4, 5 e 6 febbraio — si vanno tenendo nei grandi e nei



piccoli centri le assemblee pregressuali. Ne sono state svolte già 50 di cui 13 nella città. Alle assemblee finora svolte hanno partecipato 2086 compagni e sono intervenuti nel dibattito 385 compagni.

Un primo bilancio è possibile sui temi affrontati nelle organizzazioni dei grandi centri come Bari. Gravi na Trani ecc. con forte presenza di operai e di braccianti. Il dibattito ha rispecchiato i fatti e gli avvenimenti in corso in questi giorni dalla elezione del presidente della Repubblica al conflitto indo pakista no alla tematica del referendum contro il divorzio. Hanno trovato inoltre ampio spazio il problema dell'occupazione molto grave nella regione pugliese e nel provvedimento di Bari e quello della gioventù. Di battute anche se ancora non si ficezza le questioni di prospic-

tiva politica della svolta democratica e dello schieramento delle forze politiche. Condivise in tutte le assemblee le indicazioni del Comitato centrale non si è registrato alcun dissenso sul rapporto del compagno Berlinguer.

Un momento importante dell'attività pregressuale è stato rappresentato dall'attivo provinciale del partito sui problemi agrari che si è svolto nei giorni scorsi a Bari sulla base di una relazione del compagno Berlinguer sulla segreteria della Federazione.

L'attivo — che è stato concluso dal segretario della Federazione compagno Sicolo — ha trattato i problemi dell'occupazione, dell'irrigazione e della trasformazione della colonia in affitto. Un dibattito interessante ed animato da cui è uscita tra l'altro l'indicazione della costituzione di consulte comunali per l'agricoltura in cui siano presenti le forze sindacali e politiche oltre che quelle amministrative dei singoli comuni come strumento permanente di lotta per la riforma agraria.

La Federazione barese sta organizzando seminari sul rapporto del compagno Berlinguer (di cui sono state organizzate letture collettive) e giovani studenti operai donne nonché un seminario sui problemi di unificazione sindacale.

### CROTONE Le alleanze della classe operaia nella città e nella campagna

Il Congresso della Sezione Crotone conclusosi con l'approvazione della relazione del compagno Berlinguer ha avuto come tema dominante l'approfondito e non meno da un dibattito appassionato il problema delle alleanze della classe operaia.

Nella realtà crotone che caratterizzata dalla presenza dei due complessi industriali Pertusola e Montecatini, il problema delle alleanze è stato posto concretamente in termini

di tali da precisare quale debba essere il rapporto tra operai ceti medi della città (impiegati commercianti artigiani) disoccupati giovani ceti medi delle campagne caratterizzate dalla presenza di settori assegnatari che negli anni dal '45 al '68 dettero il loro contributo alla liquidazione della "fondazione".

Per il passato la classe operaia crotone ha dato un valido apporto alle lotte di carattere generale dalla partecipazione all'occupazione delle terre alla battaglia per le pensioni dalle manifestazioni di solidarietà ai commercianti allo sciopero dell'aprile del '70 per una nuova politica di sviluppo della Calabria e per i 100 mila posti di lavoro.

Oggi si ravvisa l'esigenza di una più attiva presenza degli operai delle fabbriche nella lotta per le riforme ed in particolare per l'applicazione della legge sulla casa per la regolamentazione del funzionamento dei mercati nella lotta contro il carovita per la risoluzione del problema della scuola. Partecipare attivamente deve sentirsi la classe operaia e la popolazione di Crotone nei riguardi dei problemi delle campagne.

Il costante impegno delle forze democratiche del Crotone è dove il Pci ha il 40% dei voti ha conseguito parziali ma significativi successi. Nella pianura del Noto 7.000 ettari di terra sono già irrigati solo non iniziati i lavori per rendere irrigui altri 27.000 ha di terra nel complesso Noto Taormina sono stati rimboschiti circa 20.000 ha di terra ad esclusa industriale sono stati ultimati i lavori di un consorzio ed un mangifliccio sono iniziati i lavori di una fabbrica per la cellulosa.

È compito della classe operaia dare proprio l'obiettivo di accelerare le esecuzioni delle opere i ritardi che rappresentano le infrastrutture principali per avviare un processo di trasformazione dell'agricoltura ed elevare i redditi del lavoro contadino.

A questo obiettivo possono essere interessati tutti i ceti della città e le altre forze democratiche del Crotone con alla testa le Amministrazioni comunali nelle quali le forze di sinistra hanno peso non derivabile.

In questo quadro il Congresso ha sottolineato l'importanza di battere il settarismo per rafforzare l'unità delle sinistre e impegnare nella battaglia democratica le forze cattoliche per isolare e sconfiggere le forze della reazione e il fascismo.

**Tommaso Squillaciotto**

Rotte le trattative

Teatro popolare a Centocelle

Per iniziativa della Giunta



controcanale

Sabato e domenica cinema chiusi per un nuovo sciopero

I rappresentanti degli esercenti hanno insistito nel proporre controfferte inaccettabili

Sabato e domenica - cioè i giorni di Natale e di Santo Stefano - tutti i cinema italiani resteranno chiusi per un nuovo sciopero generale indetto unitariamente dai tre sindacati in seguito al fallimento delle trattative svoltesi l'altro ieri e ieri tra i rappresentanti dei lavoratori e dei proprietari delle sale cinematografiche.

Protesta dei metalmeccanici per la censura alla tv svizzera

I sindacati metalmeccanici FIM, FIM e UILM hanno approvato nel corso del Consiglio generale di Arezzo l'ordine del giorno di protesta per la sospensione da parte della televisione della Svizzera italiana della seconda puntata di un servizio sul sindacato in Italia annunciata per il 18 novembre come ultima a suo tempo.

«I sindacati metalmeccanici italiani - afferma l'ordine del giorno - protestano contro il fatto che una documentazione così ampia e obiettiva resa possibile solo dalla collaborazione dei propri rappresentanti e dirigenti ad ogni livello e dalla diretta partecipazione dei lavoratori sia sottoposta al legittimo interesse della classe operaia e chiedono che la televisione della Svizzera italiana mantenga l'impegno assunto di trasmettere in onda la seconda puntata del servizio in Italia».

Il balletto di Prokofiev a Roma

In «Cenerentola» tra la magia filtra la realtà

Nuovo per Roma il Teatro dell'Opera ha presentato ieri in buona edizione il balletto di Prokofiev che ebbe la «prima» al Bolscioi dopo la guerra nel finire del novembre 1947.

Un quartiere negli anni del fascismo

La storia di una famiglia romana nel nuovo spettacolo che Dacia Maraini e un collettivo di giovani attori presenteranno la settimana prossima. Una seria proposta di decentramento culturale.

A Centocelle il C. rolo di cui fanno parte i tre attori protagonisti del nuovo spettacolo di Dacia Maraini Centocelle gli anni del fascismo. La storia di una famiglia romana nel nuovo spettacolo che Dacia Maraini e un collettivo di giovani attori presenteranno la settimana prossima. Una seria proposta di decentramento culturale.

guerre dittatura fascista. Le berazioni in scena vedremo anche Mussolini e altri e altri personaggi storici. Per la preparazione del testo si è proceduto a due letture pubbliche al Circolo di Centocelle in seguito alle quali il canovaccio è stato arricchito e modificato sempre per mano dell'autrice nel corso di una serie di incontri con i giovani del quartiere. Il testo è stato scritto in un incontro con i giovani del quartiere e di loro iniziativa. La Maraini spiega in un incontro con i giornalisti che alla fine dei dibattiti il testo era pronto e avrebbe potuto essere messo in scena per il mese di aprile. Allora è stato rinviato con gli attori un mese e mezzo. Per questo ad esempio tutto il periodo della Resistenza è appena accennato. La Maraini e i suoi compagni di lavoro lavorano per il prossimo anno a una speranza legata a problemi di vita reali.

Pamela tra un film e l'altro



Pamela Tiffin parte oggi per l'America dove trascorrerà le feste di Natale e Capodanno in famiglia. L'attrice ha appena terminato di girare accanto a Virginia Gazzolo «Punto e da capo» di Vittorio Sindoni e al suo ritorno in Italia, a gennaio, prenderà parte al nuovo film di Pupi Avati il cui titolo è ancora un segreto. NELLA FOTO Pamela Tiffin fotografa in un negozio di uccelli alle prese con un pappagallo

Progetto di statuto per il teatro regionale toscano

Sul documento, che resta «aperto» a suggerimenti e indicazioni, si è già svolta un'ampia consultazione

Dalla nostra redazione

FIRENZE 22. Teatro Regionale Toscano. La bozza del suo statuto L. n. 18 predisposta dal dipartimento per la cultura della Giunta regionale toscana sulla bozza s'è trattata di un documento aperto a suggerimenti e indicazioni. Si è svolta una consultazione promossa dalla quarta commissione del consiglio regionale e toscano. All'assemblea hanno preso parte amministratori, esponenti di tutti i partiti, rappresentanti di enti ed associazioni culturali e creativi esponenti di gruppi teatrali di base sindacalisti. L'intervento dell'amministrazione centrale dello Stato appare subordinato sotto il profilo di un'attività di orientamento delle classi dominanti e all'interesse di ristretti gruppi privati. L'obiettivo è quello di realizzare un teatro di servizio pubblico e di gestione sociale decentrata. In questo senso il progetto di statuto è un documento aperto a suggerimenti e indicazioni. Si è svolta una consultazione promossa dalla quarta commissione del consiglio regionale e toscano. All'assemblea hanno preso parte amministratori, esponenti di tutti i partiti, rappresentanti di enti ed associazioni culturali e creativi esponenti di gruppi teatrali di base sindacalisti.

le prime

Cinema

La mortadella

Maddalena una ragazza italiana arr va al reportage Ken Kesey di New York con una grossa mortadella tra le braccia. Maddalena una ragazza italiana arr va al reportage Ken Kesey di New York con una grossa mortadella tra le braccia. Maddalena una ragazza italiana arr va al reportage Ken Kesey di New York con una grossa mortadella tra le braccia.

migliorata la sua situazione interiore. Da qualche tempo George attribuisce la responsabilità dei suoi mali al fantomatico Harry Kellerman che telefona ai suoi amici e alle sue donne spingendole a darsi alla vita. George non è un uomo di successo. George non è un uomo di successo. George non è un uomo di successo.

Silvester's Story

Pu che il più bel regalo per le feste è Silvester's Story è un vecchio pacco con una dozzina di cartoni delle «Merr e melodies» già visti nell'arco di tempo di un decennio poco più o poco meno. Con un pacco di questi cartoni si può regalarci un pacco di questi cartoni.

Sullo schermo un altro famoso cangaçeiro

RIO DE JANEIRO 22. Il famoso cangaçeiro José do Bonfante che visse il periodo tra il 1844 ed il 1879 a Rio Grande do Norte e di cui sono state argomentate le gesta da un film di regia di William Cobett il quale ne sarà anche produttore.

Le cartoline ribaltano le posizioni a Canzonissima

Domenico Modugno che sabato scorso nell'ultima puntata delle semifinali di Canzonissima era risultato primo nella graduatoria maschile con i voti delle giurie scelse l'eliminazione con le cartoline del pubblico.

EDITORI RIUNITI

PROPOSTA DI LETTURE IN PREPARAZIONE DEL XII CONGRESSO DEL PCI PACCOLIBRI OFFERTO A CONDIZIONI SPECIALI

- BERLINGUER, Rapporto al CC dell'11 novembre 1971 L. 300
- Atti e risoluzioni del XII Congresso del PCI L. 3500
SPRIANO, RAGIONIERI, NATTA, PAJETTA, AMENDOLA INGRAD, Problemi di storia del Partito Comunista Italiano L. 1000
- «La questione del Manifesto» Democrazia L. 1200
NATTA, Le ore di Vaita L. 500
AMENDOLA, La crisi italiana L. 300
Costo totale L. 7200
Prezzo di vendita per i lettori dell'Unità L. 3500
Riscatto L. 3500
Desidero ricevere il pacco-libri
Nome
Cognome
Indirizzo completo
C.A.P.

Mirella Acconciamezza

Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?

Kurosawa in ospedale: ha tentato il suicidio?

Subito soccorso e trasportata in ospedale, la regista ha tentato il suicidio. Kurosawa è stato trovato svenuto nella sua abitazione con profondi tagli al collo e al polso sinistro per terra accanto a lui. I poliziotti hanno rinvenuto un rasoio.

Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?

George Soloway cantautore americano di grande successo non è felice. Soffre di insonnia da sei anni di malattia per un anno di psicanalisi non sembrano aver...

FAMIGLIA E SOCIETA' - Non si è mai visto che le sette di famiglia romana di (stati) era ritagliato nel lambito di un mondo fermo...

Intendiamoci non è che un'aspirante un punto di vista. Ma il fatto è che solo dai confronti abbiamo gli elementi per un giudizio...

La rubrica affronta oggi una tematica natalizia: alberi di Natale e soprattutto le cassette natalizie che vengono distribuite...

Il sottotitolo di questo concerto dice «Incontro con The Stars of Faith...».

ASPETTANDO NATALE (1° ore 21.45) Si tratta di un programma certamente inedito che intende salutare l'importante festa natalizia in modo nuovo...

TV nazionale 12.30 Sapere Replica della prima puntata di Vita in Jugoslavia

13.00 Il complotto di complotti 13.30 Telegiornale

14.00 Una lingua per tutti Corso di francese 17.00 Fotostorie Programma per i più piccoli

17.45 La vita dei ragazzi Le avventure di Rufus e Reddy racconta la tua storia. Avventure a quattro venti

Radio 1° GIORNALE RADIO Ore 7 10 12 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30

Radio 2° GIORNALE RADIO Ore 6 30 7 30 8 30 9 30 10 30 11 30 12 30 13 30 14 30 15 30 16 30 17 30 18 30 19 30 20 30 21 30 22 30 23 30 24 30 25 30 26 30 27 30 28 30 29 30 30 30

Radio 3° 10 Concerto di apertura 11.30 Polifonia 12.30 Concerto di intervista musicale Due voci due speche 14.30 Il disco in vetrina 15.30 Concerto di musica italiana

Alloggi ai baraccati

LA GIUNTA MONOCOLORE IN UN VICOLO CIECO

Il voto congiunto DC-PRI-PSDI-destre contro la requisizione e un no ai senzatetto e al progresso della città - Dei seimila appartamenti promessi dalla amministrazione solo una parte sarà disponibile a gennaio

Un dato assolutamente inequivocabile emerge con chiarezza dal risultato della riunione del consiglio comunale di martedì sera dedicata al problema degli alloggi ai senzatetto: l'assoluta inefficacia della strada imboccata dalla giunta...

Riunita la commissione

DECENTRAMENTO Il PCI contro ogni manovra dilatoria

Nuova riunione il 4 gennaio - La relazione di Bubbico e l'intervento del compagno Buffa

Alla Commissione per il decentramento l'assessore Bubbico ha illustrato ieri i primi due capitoli del progetto per una nuova struttura delle circoscrizioni...

Il compagno Buffa che ha parlato subito dopo l'assessore ha detto che i comunisti respingeranno ogni ulteriore manovra dilatoria...

Ieri sera in via Tigrè

Teppisti fascisti contro sezione PCI

Sono scappati non appena i compagni hanno reagito La polizia deve decidersi a svolgere serie ricerche

Teppistica «impresa» fascista contro una sezione del PCI. Ieri i teppisti hanno preso di mira i locali di via Tigrè nel quartiere Nomentano...

La campagna di tesseramento 1972

Le sezioni s'impegnano a raggiungere il 50% entro la fine dell'anno

Alla data di ieri i tesserati per il 1971 hanno superato i 49.600. I tesserati del 1972 sono ancora 10.000...

2.339 tessero dalle seguenti sezioni ATAC (che ha raggiunto il 50%): Casale di Stabia...

il partito

CONGRESSI E ASSEMBLEE PRECONGRESSUALI - Passolunghi, 19-20 gennaio...

CD - Cassio ore 17,30 (Giorno), Giulianova ore 19, Vesuvio ore 18, (Do Jolly), Borgio Venezie ore 19 (A Romoli)...

Deciso in Campidoglio per incoraggiare all'uso del mezzo pubblico

Per nove giorni in autobus gratis

Il provvedimento adottato «in via sperimentale» dopo una riunione con i sindacati - Anni di lotte e di proposte - Il potenziamento dell'ATAC rimane il nodo centrale del problema traffico - Una dichiarazione del presidente dell'azienda, Giorgio La Morgia



Dopo anni di pressioni e lotte dei lavoratori e delle forze di sinistra - dopo i provvedimenti molto parziali di «pedonalizzazione» del centro storico - la giunta ha fatto in via sperimentale un piccolo passo in avanti...

«Giovanni XXIII»: c'è posto per altre 8 aule

Le aule del comune sono le celle dei natanti alla scuola Giovanni XXIII occupata lunedì dai genitori per fare un sopralluogo in merito alle richieste degli occupanti di accogliere ad aule locali...

Magistrato e carabinieri sono tornati sul posto della tragedia

Sopralluogo sul lago

Effettuati altri esperimenti ed interrogati di nuovo i pescatori della «mini morris» - Divergenze tra i testimoni: come e dove hanno passato la giornata Tiffany e Giuliano Carabei? - Secondo alcuni, erano in riva al lago sin dal primo pomeriggio

Consegnata ieri in Campidoglio la petizione del PCI

Oltre 55 mila firme contro il caroprozzi

Una delegazione dei comunisti è stata ricevuta dal sindaco e dall'assessore all'Annona - Le richieste per bloccare l'aumento del costo della vita, mentre gli speculatori stanno «falciando» le tredicesime

Oltre 55 mila firme di lavoratori, donne impiegatizie e commercianti che hanno sottoscritto la petizione del PCI contro l'aumento del costo della vita...

Il provvedimento dell'amministrazione comunista è stato sollecitato per garantire una funzione calmeristica ai mercati anonimi del mercato...



Il magistrato durante il sopralluogo al lago di Martignano

Occupati ieri per protesta gli uffici dell'Opera universitaria

Sono diecimila gli studenti che attendono il presalario

Ad un anno dalla presentazione della domanda nessuna rata è stata pagata

Oltre 11 mila studenti universitari di tutti gli atenei italiani sono occupati in questi giorni...

La legge istitutiva del presalario non prevede la contropartita in rate a partire dal novembre dell'anno in cui la domanda è stata presentata...

Cosa assolutamente improbabile se non addirittura irrealizzabile, sono stati aggiunti...

che c'è in Italia che da tempo hanno adottato provvedimenti di questo tipo sono Bologna e Palermo...

Le polemiche che si sono scatenate in seguito alla dichiarazione di La Morgia...

Il presidente dell'ATAC, Giorgio La Morgia ha dichiarato che la decisione di sperimentare la gratuità dei trasporti...

Per il futuro La Morgia è stato molto cauto. Dovremo prima esaminare - ha detto - i risultati di questo esperimento...

Ardeatina: mostra fotografica sui baraccati

Oggi, domani e il giorno di Natale i giovani del circolo fotografico democratico dell'Ardeatina...

COMUNICATO IL CENTRO ACUSTICO

e la MAICO di Roma Via XX Settembre, 95 e Via Castell'Alfero, 4

- Alla vasta affollata Clientela
● ai Signori Medici otorinolaringoiatri
● agli Enti Mutualistici ed assistenziali
● ed a tutti gli amici

BUON NATALE e FELICE 1972

sono lieti di presentare agli interessati i nuovissimi apparecchi acustici che ridanno la vista di UDIRE BENE...









Sempre più allarmante l'«escalation» delle aggressioni americane

Un primo successo della lotta per i diritti dei bengalesi

Brandt: nel '72 intensi preparativi della conferenza paneuropea

# ATTACCO AEREO USA A 130 KILOMETRI DA HANOI

Aberrante giustificazione - Phnom Penh accerchiata dai partigiani - Bombardamenti americani sulla capitale - Lon Nol tenta di lasciare il governo - Un messaggio del maresciallo Grecthko al generale Giap

## CHI E' KURT WALDHEIM



L'austrico Kurt Waldheim designato (eri) dal Consiglio di sicurezza con 11 voti contro uno e 3 astensioni è stato eletto segretario generale delle Nazioni Unite per un anno a partire dal 1° gennaio 1972.

Il dottor Kurt Waldheim designato a segretario generale delle Nazioni Unite per un anno a partire dal 1° gennaio 1972.

Il dottor Kurt Waldheim designato a segretario generale delle Nazioni Unite per un anno a partire dal 1° gennaio 1972.

Nell'estate del 1947 Waldheim entrò al ministero degli Affari esteri sul Ballhausplatz.

Dal 1948 al 1960 fu ambasciatore d'Austria ad Ottawa.

Nel gennaio 1968 gli fu affidato il portafoglio degli Esteri del governo monocolore di Bruno Kreisky.

Nel marzo 1970 riassunse la carica di ambasciatore presso le Nazioni Unite dove ben presto il suo nome fu fatto con sempre maggiore insistenza come quello di candidato alla successione di U Thant.

SAIGON 22. Dopo il d'istinto nella Piana delle Giare la città si è trovata in Cambogia il disastroso «week end» durante il quale le cinque aerei «Phantom» sono stati abbattuti nel cielo del Vietnam del nord.

Secondo il portavoce delle forze americane a Saigon due delle tre incursioni aeree sono state compiute da un paio di aerei vietnamiti che andarono a bombardare le basi aeree e d'entrate scorse avevano preso sotto controllo gli aerei aggressivi americani.

Il terzo attacco è stato condotto contro una località ad appena 130 chilometri a sud ovest di Hanoi ed è stato il primo investito dalla cessazione dei bombardamenti.

A proposito delle incursioni aeree si rivela che il comando USA dopo aver ammesso la perdita di cinque aerei aveva affermato che questi erano stati distrutti.

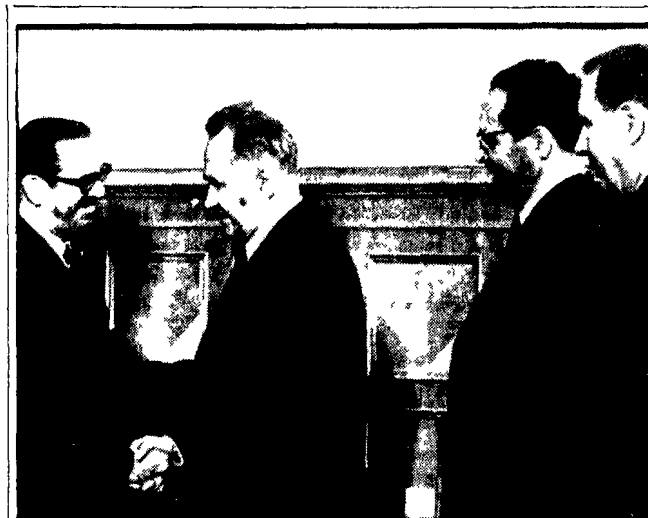
Compiuti gli studi all'accademia consolare di Vienna dal 1937 al 1939 in seguito all'occupazione austriaca.

Nel gennaio 1968 gli fu affidato il portafoglio degli Esteri del governo monocolore di Bruno Kreisky.

Dal 1948 al 1960 fu ambasciatore d'Austria ad Ottawa.

Nel gennaio 1968 gli fu affidato il portafoglio degli Esteri del governo monocolore di Bruno Kreisky.

Nel marzo 1970 riassunse la carica di ambasciatore presso le Nazioni Unite dove ben presto il suo nome fu fatto con sempre maggiore insistenza come quello di candidato alla successione di U Thant.



## COLLOQUIO KOSSIGHIN-DORTICOS

Kossighin e il presidente della Repubblica cubana Dorticos. Durante il colloquio, che si è svolto - dice la TASS - in un'atmosfera di fraterna amicizia, cordialità e piena comprensione reciproca, sono stati esaminati i problemi dell'ulteriore sviluppo e approfondimento della multilaterale cooperazione tra l'URSS e Cuba negli interessi dei popoli dei due paesi.

Ulteriore complicazione d'una difficile situazione

# SI DIMETTE IL PRESIDENTE DEL GOVERNO DELLA CROAZIA

Dragutin Haramija era stato criticato per aver appoggiato i dirigenti nazionalisti che si sono dimessi nei giorni scorsi - Tito dichiara che i nemici interni «non sono né molto forti né molto numerosi» e saranno debellati con la mobilitazione della Lega dei comunisti

Il Presidente del governo croato Dragutin Haramija ha rassegnato oggi le dimissioni.

Il ministro della Difesa sovietico maresciallo Grecthko ha concluso la visita compiuta a Bagdad su invito del ministro della Difesa iracheno Shek Kab Grecthko.

## Cairo: vertice a tre sulla crisi del M.O.

La Siria chiede il ritiro completo e incondizionato d'Israele dai territori occupati - Grecthko ripartito da Bagdad

IL CAIRO 22. I presidenti di Siria, Libia ed Egitto si sono riuniti oggi al Cairo nel loro pomeriggio per discutere la crisi mediorientale.

## Un «bilancio» della Casa Bianca

Fittizia euforia di Nixon sul '71

I vertici di Pechino e di Mosca e il conflitto indo-pakistano - Silenzio sulla guerra in Indocina

WASHINGTON 22. La Casa Bianca ha pubblicato oggi un bilancio del suo anno di attività.

# Rahman ha lasciato il carcere per una «residenza sorvegliata»

L'annuncio dato dalla radio pakistana - Il Consiglio di sicurezza vota una risoluzione di compromesso che chiede «una pace duratura» - I dirigenti del «Bangla Desh», già esuli in India, si insediano a Dacca



NUOVA DELHI 22. La radio pakistana ha annunciato oggi che lo sceicco Mujibur Rahman leader dei Liberi Awami del Bengala orientale è stato liberato e assegnato a residenza sorvegliata.

Il Consiglio di sicurezza dell'ONU ha votato una risoluzione di compromesso che chiede «una pace duratura».

## Arturo Baroli ministro degli Esteri polacco

OLSAVIA 22. Sono state annunciate oggi le dimissioni del ministro degli Esteri polacco Stefan Olszowski.

## Prossimo sciopero generale nelle miniere inglesi

LONDRA 22. Il comitato esecutivo del sindacato minatori inglese ha deciso all'unanimità di organizzare lo sciopero nazionale di tutta la categoria.

Il Consiglio di sicurezza dell'ONU ha votato una risoluzione di compromesso che chiede «una pace duratura».

## Sciencziati USA: Washington impedisce un accordo sul bando delle H sotterranee

WASHINGTON 22. La Federazione degli scienziati americani ha chiesto al governo di rinunciare al sistema di controllo dei reattori nucleari in loco nel quadro di un eventuale trattato di disarmo.

## Per le posizioni politiche assunte negli ultimi tempi Dure critiche della stampa sovietica ai dirigenti cinesi

Articoli della «Pravda», di «Sovietskaja Rossia» e della «Literaturnaja Gazeta»

MOSCA 22. La Pravda, Sovetskaja Rossia e Literaturnaja Gazeta pubblicano oggi articoli di critica politica cinese.

## Dirigenti africani contro gli africani

Il gruppo di dirigenti africani che si sono riuniti a Addis Abeba per discutere la campagna antisovietica di antindiana - scrive poi Maevsky - è il primo ministro cinese che ha annunciato un discorso in cui ha distorto ogni cosa.

## La Siria chiede il ritiro completo e incondizionato d'Israele dai territori occupati

La Siria chiede il ritiro completo e incondizionato d'Israele dai territori occupati.

## Un «bilancio» della Casa Bianca

Fittizia euforia di Nixon sul '71

## I vertici di Pechino e di Mosca e il conflitto indo-pakistano

Silenzio sulla guerra in Indocina

## Arturo Baroli ministro degli Esteri polacco

OLSAVIA 22. Sono state annunciate oggi le dimissioni del ministro degli Esteri polacco Stefan Olszowski.

## Prossimo sciopero generale nelle miniere inglesi

LONDRA 22. Il comitato esecutivo del sindacato minatori inglese ha deciso all'unanimità di organizzare lo sciopero nazionale di tutta la categoria.

Il gruppo di dirigenti africani che si sono riuniti a Addis Abeba per discutere la campagna antisovietica di antindiana - scrive poi Maevsky - è il primo ministro cinese che ha annunciato un discorso in cui ha distorto ogni cosa.

## Sciencziati USA: Washington impedisce un accordo sul bando delle H sotterranee

WASHINGTON 22. La Federazione degli scienziati americani ha chiesto al governo di rinunciare al sistema di controllo dei reattori nucleari in loco nel quadro di un eventuale trattato di disarmo.

## Per le posizioni politiche assunte negli ultimi tempi Dure critiche della stampa sovietica ai dirigenti cinesi

Articoli della «Pravda», di «Sovietskaja Rossia» e della «Literaturnaja Gazeta»

MOSCA 22. La Pravda, Sovetskaja Rossia e Literaturnaja Gazeta pubblicano oggi articoli di critica politica cinese.

## Dirigenti africani contro gli africani

Il gruppo di dirigenti africani che si sono riuniti a Addis Abeba per discutere la campagna antisovietica di antindiana - scrive poi Maevsky - è il primo ministro cinese che ha annunciato un discorso in cui ha distorto ogni cosa.

## La Siria chiede il ritiro completo e incondizionato d'Israele dai territori occupati

La Siria chiede il ritiro completo e incondizionato d'Israele dai territori occupati.

## Un «bilancio» della Casa Bianca

Fittizia euforia di Nixon sul '71

## I vertici di Pechino e di Mosca e il conflitto indo-pakistano

Silenzio sulla guerra in Indocina

## Arturo Baroli ministro degli Esteri polacco

OLSAVIA 22. Sono state annunciate oggi le dimissioni del ministro degli Esteri polacco Stefan Olszowski.

## Prossimo sciopero generale nelle miniere inglesi

LONDRA 22. Il comitato esecutivo del sindacato minatori inglese ha deciso all'unanimità di organizzare lo sciopero nazionale di tutta la categoria.

Articoli della «Pravda», di «Sovietskaja Rossia» e della «Literaturnaja Gazeta»